



XIV - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

DEL 26 OTTOBRE 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di ottobre, alle ore 9,45, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente, con inviti trasmessi via pec prott. nn. 22468 e 22469 del 20 ottobre 2020, per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

La seduta è stata convocata in modalità video conferenza in virtù delle nuove disposizioni introdotte dal DPCM del 24 ottobre 2020 che la prevede espressamente. Tuttavia a motivo degli argomenti di particolare rilevanza, oggetto della seduta odierna, i Signori Componenti la Giunta hanno ritenuto di presenziare ai lavori facendo valere la deroga prevista dal medesimo DPCM, sulla adeguatezza della motivazione, attesa la presenza dei massimi vertici della S.A.C. S.p.A., opportunamente invitati dal Sig. Presidente.

Pertanto, la seduta si svolge presso la Sala del Consiglio Camerale all'ingresso della quale sono stati messi a disposizione dei Signori partecipanti i D.P.I. La collocazione nell'aula è stata opportunamente articolata nel rispetto delle distanze previste nelle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid-19, data la dimensione della stessa.

ASSENTE il Presidente Pietro Agen, presiede la seduta il Vice Presidente Salvatore Politino.

SONO PRESENTI

COMPONENTI:

- | | |
|------------------------|-------------|
| 1. Galimberti Riccardo | Commercio |
| 2. Guastella Salvatore | Commercio |
| 3. Guzzardi Filippo | Industria |
| 4. Pappalardo Giovanni | Agricoltura |
| 5. Politino Salvatore | Commercio |
| 6. Privitera Vincenza | Commercio |

ASSENTE: Il Collegio dei Revisori dei conti

SEGRETARIO: Dott. Rosario Condorelli Segretario Generale

Partecipa ai lavori in modalità telematica: il Dott. Vito D'Antona, Vice Segretario Generale.

Il Vice Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta e valida la seduta

O M I S S I S

Entra il Presidente Agen

O M I S S I S

Deliberazione n. 77 del 26 ottobre 2020

Oggetto: Piano triennale di fabbisogno del personale: triennio 2021/2023.-



GIUNTA CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 77

DEL 26 OTTOBRE 2020

Oggetto: Piano triennale di fabbisogno del personale: triennio 2021/2023.-

LA GIUNTA CAMERALE

Vista la relazione del Segretario Generale sull'argomento che di seguito si riporta:

“In materia di programmazione del fabbisogno del personale, assumono rilevanza le sottoelencate disposizioni normative:

il D.lgs. n. 219/2016 del 25/11/2016 “Attuazione della delega di cui all’art. 10 della legge 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio”;

il Decreto MISE del 16/2/2018 “Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale” e gli allegati A e D che confermano le circoscrizioni territoriali delle Camere e le dotazioni di personale;

l’art. 7 comma 2 del Decreto del 7/3/2019 titolato “Razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio” secondo cui il Ministero dello S.E. su proposta di UnionCamere, ridefinisce i servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale.....”;

il Decreto MISE del 7/3/2019 con l’individuazione delle funzioni amministrative ed economiche di cui all’allegato 1, parte integrante del decreto, oltre alle funzioni promozionali delle Camere di Commercio allegato 2, ai sensi della 580/93 e ss.mm.ii.

Il Decreto MISE del febbraio 2018, è stato pubblicato in G.U. del 9 marzo 2018, con gli stessi contenuti relativi alle procedure di accorpamento ed ai piani di razionalizzazione.

La normativa, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi del Decreto 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017, si applica anche alle Camere di Commercio, pertanto è di fondamentale rilevanza quanto disposto dall’articolo 4 del D.lgs. 75/2017 titolato “modifiche all’articolo 6 del D.lgs. n.165/2001:”.....le Amministrazioni pubbliche adottano IL PTFP in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché con le linee di indirizzo.

Inoltre, tale complessa procedura va rapportata al sistema previsto dalle Linee di indirizzo definite dal Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell’8/5/2018 a cui le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad uniformarsi.

La Camera del Sud Est, alla luce delle superiori disposizioni, è tenuta ad adottare il suddetto atto programmatico che, nel caso in specie, acquista ulteriore significato scaturente dal completamento del percorso di razionalizzazione del sistema camerale, mediante accorpamento di sedi, razionalizzazione del personale, delle funzioni e servizi ancorchè innovativi, iniziato col decreto 219/2016 e completato attraverso i decreti MISE 2018 e 2019.



Ovviamente, fermo restando la necessità di provvedere ad adeguare la dotazione organica fissata dal Decreto Mise del 16 febbraio 2018 in misura di 96 unità alla situazione complessiva che verrà a determinarsi alla data del 31 dicembre 2020, per effetto del collocamento in quiescenza del personale, che comporterà una riduzione di 27 unità.

E' obbligo far presente che sotto il profilo FINANZIARIO in ordine alle future previsioni ed alla collegata spesa consentita, in riferimento al comma 450 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2018, il quale aggiunge il comma 9 bis al decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, è consentito che le Camere di Commercio che " .. abbiano concluso il processo di accorpamento possono procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica."

Invero per le Camere siciliane, fino a quando la spesa del personale che viene collocato in quiescenza (e sarà in numero consistente per le norme sul prepensionamento) si trasferirà da un conto di bilancio ad un altro, non potrà essere garantita l'invarianza della spesa; altresì va tenuto in conto che la situazione è ancora più complessa in quanto i piani di riequilibrio approvati sin dal 2018 espongono lo stato di squilibrio strutturale degli Enti, proprio a causa della spesa complessiva del personale, con particolare riferimento agli oneri pensionistici, che negli ultimi anni hanno superato quella del personale in servizio e si apprestano a doppiarla.

Per tale ragione, in questo momento e sulla base della situazione attuale (diritto annuale ridotto del 50%, percorso di riferimento non definito con l'Inps ed assenza di nuove e maggiori entrate), qualsiasi piano di fabbisogno che preveda assunzione di nuovo personale non rientra nelle condizioni di assicurare l'invarianza della spesa.

Il documento del piano triennale del fabbisogno del personale affronta, comunque, la problematica relativa all'adeguamento delle dotazioni organiche riallineando la previsione contenuta nel Decreto Mise del 16/2/2018 con il graduale collocamento in quiescenza del personale camerale, fino al 31/12/2020, reso maggiormente significativo dal regime transitorio regionale di cui alle ll. rr. n. 9/2015 e n. 8/2016.

Attraverso tale strumento l'Amministrazione procede a riprogrammare le unità di personale con riferimento alle nuove tabelle dei servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche di cui agli allegati n. 1 e n. 2 del Decreto del 7/3/2019 che le Camere di Commercio sono tenute a fornire su tutto il territorio nazionale; da cui scaturisce l'esigenza di poter disporre di nuovi profili e nuove figure per l'espletamento dei servizi di cui ai sopracitati allegati."

Tutto ciò premesso, alla luce delle superiori fonti normative di riferimento sulla materia;

Condivisa la superiore relazione per le motivazioni in essa contenute sotto il profilo organizzativo e finanziario;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il documento:



“Piano triennale del fabbisogno del personale triennio 2021-2023” **allegato** al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;

il documento si configura come atto programmatico adottato dall’organo d’indirizzo politico entro il 15/NOVEMBRE di ogni anno, che si sviluppa in prospettiva triennale con aggiornamento annuale;

il documento di programmazione è subordinato alle regole d’invarianza finanziaria sui saldi di finanza pubblica come descritti in parte motiva;

di curare la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione primo livello Provvedimenti, sottosezione secondo livello provvedimenti organi d’indirizzo politico, ai sensi dell'art. 23 D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016 art. 10.-

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Rosario Condorelli

IL PRESIDENTE

pietro agen